



MEETING A VADUZ C'era Alessio Ercoli Città delle Alpi, Biella a sostegno della residenzialità

Dopo il Convegno annuale della Cipra e l'assemblea delle Città Alpine aderenti alla Convenzione delle Alpi, svoltosi a Biella a luglio in occasione della cerimonia di consegna del titolo di Città Alpina 2021, prosegue l'impegno dell'amministrazione comunale di Biella per concretizzare gli obiettivi del prestigioso riconoscimento internazionale. «Per me - dice il consigliere comunale leghista Alessio Ercoli, nella foto al meeting - è stato un onore rappresentare il comune di Biella a un workshop tenutosi in Liechtenstein dal 20 al 22 agosto assieme ai partner del progetto "Alps 2030". Principali obiettivi dell'incontro sono stati collegati allo sviluppo di idee per il coinvolgimento dei giovani nell'associazione Città Al-

pina dell'anno e in generale per portare avanti i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile formulati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite». Sono stati tre giorni di grande condivisione: di momenti, di esperienze e di proposte ma anche di attività pratiche. Parlando di sostenibilità, in linea con gli obiettivi di Biella Città Unesco si è discusso di azioni concrete in particolare per sostenere il fenomeno coinvolge la migrazione delle persone dalle aree metropolitane verso le aree alpine.

OGGI ADDIO Presidente 2001-'12

Gaja, l'alpino che volle la nuova sede

Stamane alle ore 10 gli alpini e la comunità biellese daranno l'estremo saluto a "Dado" Gaja, il presidente che traghettò la sezione biellese nella fase di avvio del grande progetto della sede sezionale di via Ferruccio Nazionale con annesso progetto del Museo delle Truppe Alpine. Un addio che non poteva non essere - su esplicita richiesta della famiglia - nel piazzale della sezione con le bandiere ammainate. Sono stati proprio loro, la sua seconda famiglia, a dare l'annuncio con un brevissimo comunicato del decesso venerdì: "Il Presidente emerito Edoardo 'Dado' Gaja Genessa è andato avanti".

82 anni, Gaja è stato storico presidente delle penne nere dal 2001 al 2012, pensando sempre prima di tutto al bene degli alpini, poi ai propri interessi. Era dal 1961, quando si congedò dal servizio di leva, che il presidente della sezione delle penne nere biellesi viveva come una seconda pelle l'identità alpina. Imprenditore, dal carattere volitivo, Gaja era noto per le sue sfuriate, le grandi discussioni, ma anche per il grande cuore che ebbe espressione primaria nella

nascente protezione civile Ana. Quando aveva preso il testimone da Franco Becchia, morto improvvisamente lasciando in piedi il grande progetto dell'Adunata nazionale a Biella, non se la sentì di proseguire su quella strada, ma con altrettanta foga costruì l'altro grande progetto di via Nazionale poi completato dal suo successore Marco Fulcheri. Molto attaccato alla valle Cervo, a Piaro, di cui era originaria la famiglia, è vivo il ricordo del suo impegno anche per l'Opera pia del Santuario di san Giovanni per la quale si dette un gran daffare.

Un mesto pellegrinaggio ha consentito ai tanti amici e conoscenti di lasciare testimonianza della vicinanza alpina nella camera ardente allestita sabato dalle ore 14 alle 17 e ieri dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 sempre nei locali della sezione Ana listati a lutto. Il rosario è stato invece celebrato sabato nella chiesa di Chiavazza, il popoloso rione dove abitava e dove alpini, amici e conoscenti si sono stretti nel dolore della moglie Laura, della figlia Elena e della sorella Anna.

**Carattere volitivo
subentrò a Becchia
Una vita solidale
anche in valle Cervo**

• R.A.



L'IMPEGNO Alcune immagini di "Dado" Gaja da leader degli alpini (a destra con l'attuale presidente Fulcheri) (Foto Fighera)

IL RICORDO

Il grande cuore di "Dado"



Edoardo Gaja Genessa ci ha lasciati.

Quando un Alpino va avanti ci sono momenti da dedicare al silenzio, al raccoglimento e alla Preghiera; ci sono, però, anche momenti in cui è doveroso dare testimonianza. Caro Dado, grazie è la sola parola che posso usare per raccontare la tua vita alpina, grazie per quello che hai fatto, che mi e ci hai insegnato, per l'esempio, l'insegnamento, grazie per i tuoi valori, che resteranno ben saldi nei nostri cuori come tua eredità morale.

Sei stato Persona speciale e Alpino vero; un Signore di altri tempi che ha dedicato con passione buona parte della sua vita all'Associazione; ci mancheranno le tue arrabbiature, sempre schiette e sincere, il tuo modo, a volte brusco, ma diretto e sempre guardando negli occhi, di affrontare i problemi, grandi o piccoli che fossero; hai sempre avuto al centro del tuo interesse l'Associazione, non girando attorno alle difficoltà, ma affrontandole di petto, con rigore e attenzione; sempre pronto per il bene della Sezione a gettare il cuore oltre l'ostacolo, per quanto arduo o difficile potesse sembrare l'obiettivo e la decisione di acquistare la nostra bella sede sezionale ne è l'esempio più fulgido: se siamo oggi in via Ferruccio Nazionale il merito è tuo e soltanto tuo!

È stata per me una fortuna camminare al tuo fianco e un onore mettermi in spalla il tuo zaino di Presidente. Mi raccomando, dal Paradiso di Cantore continua a proteggere e ispirare non solo me, ma tutta la "tua" Sezione! Con me, il Consiglio direttivo, Alpini, Amici degli Alpini e Aggregati della sezione di Biella, si stringono alla famiglia per la perdita del loro Caro.

• Marco Fulcheri
Presidente Sezione Ana di Biella

IL CASO Cede un tubo, pronto intervento Voragine alla stazione

Giacomo Moscarola, attuale vicesindaco e assessore con deleghe alla sicurezza e alla viabilità del comune di Biella, nella serata di giovedì ha segnalato un cedimento dell'asfalto davanti alle poste (nella foto) della stazione San Paolo di Biella: «Alle 19,30 circa vengo avvisato di uno sprofondamento dell'asfalto davanti alla stazione dei treni. Vado a vedere ed effettivamente vi era una situazione di pericolo. Immediatamente chiamo la nostra protezione civile che in pochi minuti, grazie a due volontari, mettono in sicurezza l'area».



Il mattino seguente, i tecnici sono intervenuti per verificare le ragioni del cedimento. «Dopo il sopralluogo dei tecnici - continua Moscarola - è emerso che il buco si è probabilmente creato a causa di alcune perdite di una tubazione. A partire da questo lunedì o martedì, dovrebbero iniziare a scavare per capire se è effettivamente un tubo ad aver causato l'infossamento del manto stradale. Il cantiere dovrebbe terminare entro 2 o 3 giorni, in modo da riavere la piena percorribilità per il fine settimana, senza causare troppi disagi ai mezzi pubblici».

• a.v.

COMMERCIO Dal 10 al 12 settembre. L'anno scorso il Covid l'ha stoppato

Torna il Mercato Europeo

L'anno scorso era saltato a causa della pandemia. Quest'anno, sarà nuovamente tempo del "Mercato Europeo". L'appuntamento è confermato, infatti, per venerdì 10, sabato 11 e domenica 12 settembre.

La cornice, ancora una volta, sarà quella dei Giardini Zumaglini, nel centro di Biella, e aree limitrofe, Piazza Vittorio Veneto come viale Matteotti. Nella foto di repertorio, una passata edizione.

Evento frequentato dai biellesi, "I giardini d'Europa" vedrà quindi ancora più di 100 stand, tra espositori stranieri e locali. La cura della proposta è affidata a Fiva Confcommercio (Federazione Italiana Venditori Ambulanti e su Aree Pubbliche), che l'ha presentata al Comune ottenendo l'ok e che assumerà la direzione tecnica e le responsabilità organizzative e di gestione dell'evento, provvedendo direttamente al reperimento degli operatori italiani e stranieri che abbiano tutti i requisiti richiesti.

• G.B.



DOPO I SALDI Anche i sabati 4 e 11 settembre E in città si fa il "Fora tut"

La stagione dei saldi è finita, ma per Biella solo teoricamente. Già sabato scorso è tornata l'operazione "Fora tut", con super sconti di fine stagione.

Nei negozi di Biella aderenti all'iniziativa - promossa da Confe-

sercenti - sarà possibile approfittare di super offerte, con sconti fino al 70% anche nei prossimi due sabati 4 e 11 settembre. L'operazione consentirebbe di attrarre quel pubblico di potenziali consumatori rientrati dalle vacanze e in vista dell'apertura delle scuole.